

## Bus fermi e controllore picchiato

Ancora un'aggressione ad un controllore dell'azienda Tua e sempre da parte un extracomunitario. L'episodio è avvenuto a Luco dei Marsi dove un dipendente dei trasporti regionali è stato picchiato da un magrebino per avergli chiesto il biglietto. Sul grave episodio stanno indagando i carabinieri e sembra che l'aggressore si sia reso responsabile anche di un altro identico fatto. Da una prima ricostruzione il controllore è salito sulla linea Villavallelonga- Avezzano per verificare se i passeggeri fossero in regola e proprio mentre effettuava i controlli è nata una discussione che poi è degenerata. Il giovane immigrato è stato fatto scendere ma poi si sarebbe vendicato aggredendo il controllore che è rimasto ferito al volto e ha dovuto fare ricorso anche alle cure dei medici del pronto soccorso di Avezzano. L'azienda che per adesso non ha voluto rilasciare nessuna dichiarazione sta attendendo le conclusioni delle indagini. Nel novembre dell'anno scorso, proprio a Luco dei Marsi, un autista, Cesidio Danese, venne selvaggiamente picchiato da un magrebino sorpreso senza biglietto. L'azienda presentò una denuncia all'autorità giudiziaria per interruzione di pubblico servizio a seguito dell'aggressione al conducente marsicano. Il presidente dell'azienda ricorda: «Tua è impegnata da tempo in una difficile ed impegnativa lotta contro coloro che viaggiano a sbafo a bordo dei bus abruzzesi- evidenzia- per sconfiggere definitivamente questo grave fenomeno di malcostume che tanto danno arreca alle casse aziendali, rivolgo un appello a tutti i cittadini abruzzesi e agli utenti dei mezzi pubblici di trasporto affinché collaborino per vincere questa battaglia di civiltà senza la quale mantenere ancora basse le tariffe del trasporto pubblico in Abruzzo, a tutto beneficio dell'intera comunità regionale, diventa quasi impossibile». La direzione marsicana della Tua lamenta che al terminal bus di Avezzano ( piazzale Kennedy) si è creata una situazione di caos per colpa di alcuni privati che parcheggiano i mezzi lungo le soste di partenza, oltre il tempo previsto, e spesso i pendolari ne sono disorientati. E' stato chiesto- precisa la dirigenza- l'intervento del comune per rimuovere questa assurda situazione ma ad oggi nulla è stato fatto. E' stato anche chiesto l'intervento della polizia urbana ma ci è stato risposto che non hanno il personale disponibile Forse è il caso che l'amministrazione comunale intervenga per regolare il transito..